



Liceo Statale

Enrico Boggio Lera

■ **SCIENTIFICO ORDINARIO**

■ **LINGUISTICO**

■ **SCIENZE APPLICATE**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 D

Liceo Scientifico Ordinario

A.S. 2023/2024

Num. Prot. 5286 del 8 maggio 2024

INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
DOCENTI NELLE CLASSI III, IV E V.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO	6
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI.....	7
BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	14
PERCORSI DI PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME (MACROAREE)	15
QUADRO GENERALE PCTO	16
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO.....	17
OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	18
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E I RISULTATI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	19
DIDATTICA ORIENTATIVA.....	23
MODALITÀ INSEGNAMENTO CLIL.....	24
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	25
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (TIPOLOGIE A,B,C).....	26
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA	29
RELAZIONE ITALIANO	30
RELAZIONE LATINO.....	34
RELAZIONE INGLESE.....	38
RELAZIONE STORIA	43
RELAZIONE FILOSOFIA	45
RELAZIONE MATEMATICA	47
RELAZIONE FISICA.....	50
RELAZIONE SCIENZE.....	54
RELAZIONE DISEGNO STORIA DELL'ARTE	58
RELAZIONE SCIENZE MOTORIE	60
RELAZIONE RELIGIONE	63
FIRME DELLE DOCENTI E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	65

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO - LATINO	Prof.ssa Simona La Spina
INGLESE	Prof.ssa Maria Antonella Lamina
FILOSOFIA - STORIA	Prof. Antonino De Cristofaro
MATEMATICA - FISICA	Prof.ssa Giuseppa Galvagno
SCIENZE	Prof.ssa Luciana Coniglione
DIS. E STORIA ARTE	Prof. Vincenzo Giusti
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Lucia Sorace
RELIGIONE	Prof.ssa Lidia Deodati

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	Sig.ra Longobardo Maria Teresa Patrizia
	Sig.ra Pulvirenti Maria
RAPPRESENTANTI DELLE/DEGLI STUDENTI	Di Fede Riccardo
	Di Rosa Giorgio

COORDINATRICE DI CLASSE	Prof.ssa Giuseppa Galvagno
-------------------------	----------------------------

Docenti nelle classi III, IV e V

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	T. Severi	S. La Spina	S. La Spina
Lingua e Cultura Latina	S. La Spina	S. La Spina	S. La Spina
Inglese	M. A. Lamina	M. A. Lamina	M. A. Lamina
Storia	A. Passeri	A. Passeri	A. De Cristofaro
Filosofia	A. Passeri	A. Passeri	A. De Cristofaro
Matematica	G. Galvagno	G. Galvagno	G. Galvagno
Fisica	S. Scandurra- S. Puglia	S. Puglia M. Scialabba	G. Galvagno
Scienze	L. Coniglione	L. Coniglione	L. Coniglione
Disegno e Storia dell'arte	D. Scorciapino	G. Isaia	V. Giusti
Scienze Motorie e Sportive	F. Fichera	L. Sorace	L. Sorace
Religione Cattolica	L. Deodati	L. Deodati	L. Deodati

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “E. Boggio Lera” è ospitato dal 1967 all’interno del complesso del Monastero della SS. Trinità, nel cuore del centro storico della città di Catania, in una vasta area estremamente significativa dal punto di vista delle stratificazioni archeologiche, storiche e architettoniche, e si inserisce con eccezionale rilevanza nel sistema del riassetto urbano resosi necessario dopo i due grandi eventi distruttivi del XVII secolo, l’eruzione dell’Etna del 1669 e il terremoto del 1693.

Nell’ampio e complesso programma di ricostruzione della città, il progetto del monastero, importante testimonianza del Barocco catanese, fu affidato a A. Di Benedetto e G.B. Vaccarini, mentre F. Battaglia, tra il 1746 e il 1751, fu incaricato della costruzione dell’annessa chiesa.

Con la confisca dei beni ecclesiastici nel 1886 il Monastero venne prima chiuso, poi destinato a Provveditorato agli Studi, a convitto femminile, e per un certo lasso di tempo a Questura della città. In quel periodo, che corrisponde agli anni terribili del secondo conflitto mondiale, sul sito fu scavato e realizzato un rifugio antiaereo sotterraneo che recentemente è stato risistemato e reso fruibile ai visitatori.

Il bacino d’utenza del Liceo risulta abbastanza variegato e registra la provenienza di studentesse e studenti da più parti della città, dalle periferie, dai comuni e dalle province limitrofe. Tale eterogeneità consente un costante confronto tra realtà socio-culturali differenti e offre alle stesse alunne e agli stessi alunni una notevole opportunità educativa e formativa. Anche la presenza di studentesse e studenti stranieri di seconda generazione è una risorsa culturale non indifferente in termini di integrazione e convivenza democratica e costituisce un elemento di arricchimento nell’ambito delle relazioni sia tra pari sia con il personale della scuola. Tale contesto favorisce l’educazione alla solidarietà e alla cittadinanza, stimola la creatività e arricchisce lo sviluppo di una personalità poliedrica e attenta alle esigenze altrui.

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

Il Liceo Scientifico Ordinario si pone come obiettivo il raggiungimento di un alto livello nella preparazione di base, attraverso l'approfondimento del nesso tra cultura scientifica e sapere umanistico.

Punto di forza di questo percorso di studi è l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi che sono propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Gli studenti vengono infatti guidati a sviluppare e ad approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per comprendere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica.

Al termine del quinquennio fornisce un'adeguata padronanza dei differenti registri linguistici e genera una forte attenzione verso le diverse metodologie, allo scopo di potenziare la consapevolezza dell'unitarietà del sapere.

In tale contesto trova spazio l'insegnamento del Latino, quale strumento necessario per attingere ai nuclei fondanti della nostra cultura e per attivare procedimenti logico-interpretativi utili per la maturazione cognitiva degli studenti.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Saper ricercare, selezionare e confrontare informazioni da fonti differenti, vagliandone l’attendibilità e la pertinenza allo scopo e organizzandole in maniera personale e critica; saper applicare in maniera efficace le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione delle varie tipologie testuali; riconoscere e applicare approcci metodologici e critici differenti del testo letterario

Lingue	Aver acquisito un metodo di studio sempre più efficace; Avere acquisito la consapevolezza della diversità degli strumenti utilizzati dai vari ambiti disciplinari. Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, anche in relazione al confronto interculturale.
Storia, Filosofia e Religione	Saper leggere e valutare le diverse fonti; comprensione diacronica degli eventi; distinguere nei testi storiografici semplici, le informazioni dalle interpretazioni; consapevolezza della differenza che sussiste fra la dimensione storica e la cronaca contemporanea; analisi critica delle teorie e delle idee dei filosofi e delle principali correnti filosofiche; capacità di individuare ed analizzare i concetti essenziali all'interno di un testo; saper leggere la cartografia storica;
Matematica, Fisica e Informatica	Saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione. Formulare ipotesi per lo studio dei fenomeni osservati individuando le variabili che li caratterizzano. Utilizzare semplici programmi all'elaboratore per la soluzione di problemi, simulazioni, gestione di informazioni.
Scienze naturali	Saper applicare un metodo operativo che consenta di ordinare il lavoro secondo strutture logiche, anche nel contesto di problematiche complesse.
Disegno e Storia dell'Arte	Aver acquisito consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare del disegno e della storia dell'arte.
Scienze motorie	Sviluppare le capacità di distinguere, confrontare e scegliere diverse forme di metodologia di lavoro e allenamento in funzione degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Individuare e distinguere le operazioni indispensabili per attuare progetti legati alla sfera motoria.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Individuare le caratteristiche e le procedure peculiari dell'argomentazione; esprimere le proprie tesi e sostenerle con rigore logico e argomenti efficaci e pertinenti; saper dialogare e confrontarsi rispettosamente con punti di vista e ipotesi interpretative differenti; saper elaborare sintesi che tengano conto della molteplicità delle prospettive, anche in chiave multiculturale; confrontare più interpretazioni critiche di un medesimo testo e

	distinguerne i presupposti teorici; cogliere elementi di affinità e discontinuità nella trattazione di una determinata tematica tra tendenze culturali e autori differenti sia in dimensione diacronica che sincronica; interpretare e valutare un testo attraverso elementi intratestuali (tematici, strutturali, formali, lessicali) ed extratestuali; formulare motivati giudizi critici e interpretativi sui testi, storicizzando e attualizzando
Lingue	Saper sostenere in lingue diverse dall'italiano una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui nelle diverse lingue straniere. Essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari.
Storia, Filosofia e Religione	Abituare al dibattito e al confronto tra le varie tematiche filosofiche e storiche esponendo i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni; cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse civiltà e culture; saper enucleare le idee centrali, ricostruire le argomentazioni presenti e ricondurre le tesi espresse nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
Matematica, Fisica e Informatica	Partendo da situazioni problematiche, saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. Dedurre informazioni significative da tabelle e grafici.
Scienze naturali	Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
Disegno e Storia dell'Arte	Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico.
Scienze motorie	Essere in grado di comprendere e analizzare le varie situazioni o argomenti; essere in grado di scegliere strategie adatte per la soluzione di problemi, allo scopo di effettuare movimenti o affrontare situazioni di gioco in modo efficace. Saper progettare e organizzare attività ed eventi; saper valutare il proprio apprendimento in maniera obiettiva.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, anche utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e adeguate competenze comunicative.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	<p>Produrre testi di varia tipologia coerenti e coesi, adeguati alle differenti situazioni comunicative;</p> <p>saper controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, e saper compiere adeguate scelte lessicali;</p> <p>esporre in modo chiaro, logico e coerente, utilizzando adeguatamente i vari registri e i linguaggi specifici in base ai contesti e agli scopi comunicativi;</p> <p>leggere, comprendere e interpretare testi di varia natura individuando funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi;</p> <p>saper riconoscere l'interdipendenza tra scelte formali-stilistiche, esigenze espressive dell'autore e genere letterario;</p> <p>saper riconoscere e spiegare casi di variabilità linguistica in chiave diacronica e sincronica;</p> <p>utilizzare le proprie conoscenze metalinguistiche per ampliare il proprio lessico e come supporto alla comprensione del testo;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche attraverso strumenti informatici, vagliandone l'attendibilità;</p> <p>saper elaborare prodotti multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p>
Lingue	Saper comunicare nelle lingue straniere moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
Storia, Filosofia e Religione	Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della discipline esponendo in modo chiaro ed efficace con l'utilizzo della terminologia più appropriata; controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
Matematica, Fisica e Informatica	Saper comunicare in modo chiaro e sintetico utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle tre discipline. Saper leggere un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico. Saper scrivere relazioni su esperienze di laboratorio. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
Scienze naturali	Saper comunicare ed interpretare le scienze con un linguaggio

	simbolico universale (tabelle, simboli, grafici, formule, ecc.).
Disegno e Storia dell'Arte	Saper padroneggiare la lingua italiana e saper comunicare i contenuti, in particolare per la stesura dei testi argomentativi (specifici nell'analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico. Dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico.
Scienze motorie	Sviluppare le potenzialità del linguaggio corporeo nell'ottica di una pragmatica della comunicazione; assumere consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli ; vivere positivamente il proprio corpo e gestire l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Avere chiara cognizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana nel suo percorso storico e confrontarli con quelli di altre tradizioni; mettere in relazione le manifestazioni letterarie con il più vasto quadro storico-sociale-culturale, operando collegamenti interdisciplinari saper collocare movimenti e autori nel quadro storico-culturale di riferimento
Lingue	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, delle lingue straniere studiate attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Conoscere gli elementi distintivi delle culture e delle civiltà relative alle lingue studiate e alle lingue presenti nel contesto scolastico.

Storia, Filosofia e Religione	Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale cogliendone il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Attraverso la conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia mondiale comprendere la dimensione storica del proprio presente e le differenze "di sviluppo" dei paesi attuali; conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale;
Matematica, Fisica e Informatica	Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione della matematica, della fisica e dell'informatica.
Scienze naturali	Acquisire la capacità di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica e valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.
Disegno e Storia dell'Arte	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Scienze motorie	Interpretare con senso critico ed in un contesto storico e socio-culturale i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse); saper adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Osservare, descrivere, analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed artificiali esprimendo una visione personale in relazione a temi di attualità.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Comprendere, analizzare e interpretare testi scientifici e divulgativi anche misti, cogliendo le peculiarità del linguaggio settoriale; leggere e comprendere grafici, tabelle e infografica, interpretandone i dati; utilizzare criticamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione; riflettere criticamente sulle implicazioni etiche delle innovazioni tecnico-scientifiche e valutare l'impatto di queste ultime sulla società
Lingue	Saper utilizzare fonti in lingua straniera attraverso l'uso

	consapevole delle nuove tecnologie, ricerca e selezione di fonti pertinenti. Lettura di grafici, interpretazione infografiche . Comprendere ed interpretare testi in lingua straniera su argomenti scientifici e di attualità.
Storia, Filosofia e Religione	Riflettere criticamente sullo sviluppo della conoscenza scientifica dall'antichità all'età contemporanea; Saper leggere l'impatto antropico sull'ambiente e le sue conseguenze in tema di sostenibilità; riflettere sull'impatto della tecnologia nella storia umana e sulle conseguenze nelle relazioni socio-ambientali.
Matematica, Fisica e Informatica	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
Scienze naturali	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Disegno e Storia dell'Arte	Saper rappresentare attraverso la geometria descrittiva gli aspetti generali del disegno tecnico-architettonico. Saper comprendere il linguaggio formale del disegno
Scienze motorie	Essere consapevoli delle molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte; far uso delle nuove tecnologie per meglio implementare e diversificare il processo di apprendimento attraverso la costruzione dell'immagine mentale dell'azione e quindi rielaborare uno schema di riferimento attraverso un processo di feedback.

Breve presentazione della classe

La classe 5D è composta da 24 studenti, 15 ragazzi e 9 ragazze. La composizione del Consiglio di Classe si è mantenuta essenzialmente stabile durante il triennio, fatta eccezione per i/le docenti di qualche disciplina.

Durante questi anni, gli alunni e le alunne hanno contribuito alla costruzione di un efficace dialogo didattico-educativo, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco, esprimendo, nel complesso, le qualità che li/le caratterizzano: la disponibilità al dialogo, la curiosità e una sana allegria.

Diverse/i allieve/i sono dotate/i di buone o ottime potenzialità, sia nel campo scientifico che in quello umanistico. Durante il triennio, hanno partecipato a Campionati e/o a gare anche fuori dall'Istituto conseguendo risultati discreti.

Tre studenti hanno frequentato il quarto anno, in tutto o in parte, all'estero: un allievo ha frequentato un semestre negli Stati Uniti, un'allieva un semestre in Inghilterra ed un allievo ha frequentato l'intero anno scolastico negli Stati Uniti. Queste esperienze hanno certamente arricchito il loro curriculum e ne hanno anche sviluppato le abilità di problem solving e di adattabilità rendendoli più maturi, responsabili e indipendenti.

Quasi tutti/e gli/le allievi/e, culturalmente vivaci, hanno rivelato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche disciplinari proposte e hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto, pur con un grado di coinvolgimento differenziato. Nel complesso, la maggior parte degli/delle allievi/e ha mostrato interesse, impegno e desiderio di conoscenza. In generale, la classe è formata da studenti volenterosi e disponibili allo studio. Solo pochi/e hanno contribuito in modo meno costante al lavoro della classe, caratterizzandosi per una partecipazione piuttosto passiva e/o per una frequenza discontinua, elementi che hanno avuto inevitabili ricadute sul rendimento. Nel corso del secondo quadrimestre, tuttavia, la situazione si è evoluta positivamente grazie al lavoro condiviso da docenti e allievi/e e grazie anche alle buone capacità di ripresa rivelate dagli studenti.

Su tali premesse i/le docenti hanno potuto comunque realizzare un lavoro fondato sulla partecipazione attiva degli alunni e delle alunne e finalizzato non solo all'ampliamento dei loro orizzonti culturali, ma anche alla loro crescita come individui e come cittadini/e consapevoli e responsabili.

Composizione e continuità alunni/e nel triennio

Anni	N. tot Alunni/e	N.		Ripetenti		Provenienti da altre scuole		Respinti		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
5° anno 2023/24	24	15	9	0	0	0	0	0	0	0	0
4° anno 2022/23	24	15	9	0	0	0	0	0	0	0	0
3° anno 2021/22	28	19	9	1	0	0	0	2	0	2	0

Percorsi di preparazione al colloquio d'esame (macroaree)

Il Consiglio di classe, per quanto riguarda le macroaree interdisciplinari, ha deciso di orientarsi su quelle di seguito specificate:

Aree disciplinari/Materie	Macroaree
TUTTE	<ol style="list-style-type: none">1. Intellettuali/scienziati e potere2. Uomo - natura - ambiente3. Luce – materia - energia4. Probabilità, certezza, relativismo5. La crisi e la catastrofe6. Comunicazione, incomunicabilità, alienazione7. La condizione della donna nella storia e nella società

Quadro generale PCTO

2021-2022	N. STUDENTI
CORSO SULLA SICUREZZA	27
SEMINARI SULLA PARITA' DI GENERE	24
COMPETIZIONE ORGANIZZATA DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (II CLASSIFICATI) – “PER UN PUGNO DI LIBRI SCIENTIFICI”	5
TEATRO PROMETEO – ASSOCIAZIONE NEON	2
REDAZIONE GIORNALE ISTITUTO	1
BENI CULTURALI	1

2022-2023	N. STUDENTI
SEMESTRE ALL'ESTERO	2
ANNO ALL'ESTERO	1
COMPETIZIONE ORGANIZZATA DALL'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (II CLASSIFICATI) – “PER UN PUGNO DI LIBRI SCIENTIFICI”	6
MINI CORSI DI MATEMATICA – DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA	2
PREPARAZIONE TEST DI AMBITO SANITARIO (LOUIS ACADEMY)	4
TECNICHE DI LABORATORIO IN CLINICA EMATOLOGICA – POLICLINICO DI CATANIA	3
PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE – DIPARTIMENTO DI FISICA	9
SEMINARI – CENTRO ANTIVIOLENZA GALATEA -	2
UNA SETTIMANA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRONICA ORGANIZZATA DA NXP – SEMICONDUCTORS	2
PROGETTO DIPLOMATICI – ONU – NEW YORK	2
PON – RACCHETTIAMO	9
CORSO E CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1	2
CORSO E CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B2	1
CORSO E CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C1	1
CORSO ARBITRI DI PALLAMANO	5
CORSO ORGANIZZATO DAL “FARO DI ROMA”	2
DEBATE – PALESTRA DI CITTADINANZA	1

2023-2024	N. STUDENTI
PROGETTO OUI – UNIVERSITA' DI CATANIA	24
STAGE PRESSO ST-MICROELECTRONICS	4
ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI – DUBAI – ABU DHABI	3
ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI – ONU – NEW YORK	3
ESTRAZIONE DI SOSTANZE DA MATRICI VEGETALI E BEVANDE DI SINTESI - FACOLTA' DI CHIMICA DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA	3
TRIBUNALE DI CATANIA	1
CORSO PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1	2
CORSO E CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C1	1
LABORATORIO BIOMEDICO	1

Attività extracurricolari nel triennio

III anno – a.s. 2021-2022

- Viaggio di istruzione a Palermo e Monreale
- Mostra su Andy Warhol e Banksy
- Giornata presso la Scuola Superiore di Catania per la conferenza “Dire l’indicibile – Viaggio nella Meccanica Quantistica”

IV anno – a.s. 2022-2023

- Viaggio di istruzione a Bari, Ostuni, Polignano a Mare, Monopoli, Alberobello, Locorotondo, Lecce
- Rappresentazione teatrale “Anima Mundi”
- Giardino dei giusti e delle giuste
- Conferenza sulla fibrosi cistica
- Conferenza sulla microelettronica per il centesimo anniversario del CNR
- Conferenza AIRC
- Gare di Istituto di Atletica e Pallavolo
- Campionati studenteschi

V anno – a.s. 2023-2024

- Viaggio di istruzione a Barcellona, Lloret de Mar, Girona, Tossa de Mar, Figueres
- Conferenza presso la Città della Scienza “Dire l’indicibile – Viaggio nella Meccanica Quantistica”
- Conferenza del prof. Falci del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell’Università di Catania dal titolo “Tecnologie quantistiche e sostenibilità”
- Film “Io Capitano”
- Mostra su Mirò al palazzo della Cultura
- Giardino dei Giusti e delle Giuste
- Gare di Istituto di Atletica e Pallavolo
- Campionati studenteschi

Obiettivi raggiunti

Il Consiglio di classe nella sua opera educativa, ha guidato le alunne e gli alunni al raggiungimento degli obiettivi ampiamente descritti nella sezione “Profilo culturale, professionale ed educativo dei licei” inserita nella parte iniziale del presente documento.

Tali obiettivi, che il CdC si è proposto fin dal terzo anno di corso, possono ritenersi raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono differenziati. Alcuni/e allievi/e, infatti, hanno evidenziato spiccate capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione, hanno partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo e sono riusciti/e a conseguire la totalità o quasi totalità degli obiettivi programmati. Vi sono, poi, diversi/e allievi ed allieve che hanno conseguito risultati discreti; alcuni/e, infine, hanno raggiunto un livello di profitto complessivamente sufficiente grazie ad abilità cognitive ed operative adeguate.

La metodologia messa in atto dal CdC ha dato spazio alla centralità del testo (sia in ambito umanistico che scientifico) come base dell’acquisizione teorica e di un apprendimento riflessivo, razionale e autonomo.

È stato inoltre privilegiato l'approccio interdisciplinare, in modo da potenziare nelle alunne e negli alunni la consapevolezza della pluralità di legami esistenti in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere. Tale lavoro ha consentito loro di giungere ad elaborare autonomamente, nel corso del quinto anno, la capacità di cogliere i nessi interdisciplinari richiesta dal colloquio degli Esami di Stato.

Gli/le insegnanti, nel porre in essere il loro lavoro, hanno adottato i/le seguenti metodi e strategie:

- Lezioni partecipate
- Lezioni espositive frontali
- Metodo induttivo – deduttivo
- Lettura, comprensione ed elaborazione
- Individuazione di “concetti chiave”
- Lavori di gruppo ed individuali
- Soluzione di quesiti ed esercizi.
- Interpretazione ed elaborazione di grafici
- Visioni di filmati, diapositive e PowerPoint
- Esercitazioni pratiche in laboratorio
- Esperienze di laboratorio (chimica e fisica)
- Pratica e avviamento all’attività sportiva
- Ricerche individuali e di gruppo
- Visite guidate ed escursioni
- Visualizzazioni in grafici
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped classroom
- Brainstorming
- Peer education

Obiettivi specifici di apprendimento e risultati relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

In ottemperanza all'art. 1 della legge del 20 agosto 2019 n. 92, nell'intento di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", nel principio della trasversalità dell'insegnamento, il Consiglio di Classe ha affrontato le tematiche indicate di seguito per quanto riguarda l'insegnamento dell'Educazione Civica:

Tema: la pace e la guerra

Conferenze di mattina (2 ore ciascuna) con relatori esterni

- Kant e la pace perpetua
- La Resistenza
- Il conflitto israelo-palestinese

Una giornata fuori (cinque ore – da organizzare nella seconda metà del mese di maggio) per visitare i luoghi della Città che ricordano i conflitti mondiali (Pietre di inciampo, Vie, Comune di Catania, Chiesa di S. Nicolò l'Arena, Rifugio Boggio)

Totale 11 ore

TEMATICA	DISCIPLINA	ORE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
La pace e la guerra	ITALIANO	4	Saper esprimere in maniera consapevole, argomentata e in un'ottica pluralista la propria prospettiva di giudizio su fatti significativi	La retorica di G. D'Annunzio nei discorsi del 5 e 13 maggio 1915 e l'antiretorica di G. Verga nel IX capitolo dei Malavoglia. "La paura" di F. De Roberto. Il giardino dei giusti e delle giuste.
La pace e la guerra	LATINO	2	Saper esprimere in maniera consapevole, argomentata e in un'ottica pluralista la propria prospettiva di giudizio su fatti significativi.	La guerra nel Bellum civile di Lucano
La pace e la guerra	INGLESE	2	Saper esprimere in maniera consapevole, argomentata e in un'ottica pluralista la propria prospettiva di giudizio su fatti significativi.	Agenda 2030 Goal 16 Peace Justice and Strong Institutions
La pace e la guerra	STORIA	2	Saper esprimere in maniera consapevole, argomentata e in un'ottica pluralista la propria prospettiva di giudizio su fatti significativi.	Il ripudio della guerra nella Costituzione italiana
La pace e la guerra	FILOSOFIA	2	Saper esprimere in maniera consapevole, argomentata e in un'ottica pluralista la propria prospettiva di giudizio su fatti significativi.	Kant, Hegel e la guerra

La pace e la guerra	MATEMATICA E FISICA	2	Conoscere il fenomeno fisico sul quale si basa il funzionamento della bomba atomica e i paesi che sono in possesso di armi nucleari	Fissione nucleare, bomba atomica e armamenti nucleari nel mondo*
La pace e la guerra	SCIENZE	2	Conoscere e comprendere gli effetti sull'uomo delle armi chimiche e batteriologiche	Armi chimiche e batteriologiche
La pace e la guerra	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Conoscenza dei caratteri espressivi dell'architettura moderna. Capacità di individuare i rapporti intercorrenti tra la storia del primo novecento e l'architettura delle avanguardie*
La pace e la guerra	ED. FISICA	2	Saper individuare gli aspetti negativi dello sport utilizzato per fini propagandistici ideologici-politici	Lo sport nel periodo tra le grandi guerre e durante la guerra fredda.
La pace e la guerra	RELIGIONE	2	Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui Maturare la consapevolezza delle disuguaglianze geografiche in relazione alla conquista dei diritti fondamentali	La dignità umana quale principio costituzionale: artt. 2, 3, 36, 41 della Costituzione Italiana* La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo Le violazioni dei diritti umani nel mondo.

Gli argomenti contrassegnati con * sono da affrontare tra giorno 15 maggio e il termine delle lezioni.

Totale ore 33

Il Consiglio di classe ha scelto il prof. De Cristofaro come referente per le attività di Educazione Civica.

METODOLOGIA

Nelle diverse fasi del progetto sono stati utilizzati gli strumenti ritenuti più idonei al conseguimento degli obiettivi: ● proposta di lettura di brani scelti e di materiale multimediale; ● analisi e discussione dei temi proposti; ● partecipazione a seminari e conferenze online su tematiche rilevate; ● lezione guidata; ● ricerca personale; ● *Cooperative learning*; ● compiti di realtà; ● Debate anche tra gruppi di classe diverse; ● simulazione di interventi su argomenti di attualità politica, sociale, in modalità *flipped classroom*

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La rilevazione degli obiettivi è stata effettuata:

- con la rilevazione dei livelli di partecipazione e frequenza - con modalità di carattere osservativo
- con indicatori atti a descrivere i livelli di abilità di individuare i problemi, di argomentare, di riflettere

- con la valutazione dei lavori prodotti.

Si è adottata la griglia di valutazione di seguito riportata:

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti	Voto
Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno/a sa metterle in relazione in modo autonomo e riferirle in modo appropriato.	L'alunno/a mette in atto in comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza.	L'alunno/a adotta sempre autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta contributi personali e originali a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Accede ai mezzi di comunicazione in modo critico.	10
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno/a sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati regolarmente e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne e completa consapevolezza.	9
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno/a sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno/a adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.	8
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di materiali forniti dai docenti.	L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto delle/dei docenti, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.	7
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e recuperabili con qualche aiuto dei docenti o dei compagni.	L'alunno/a mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno/a generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con il supporto delle/dei docenti	6
Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dei docenti.	L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo delle/dei docenti e delle/dei compagne/i.	L'alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati dietro sollecitazione delle/dei docenti.	5

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto e il costante stimolo dei docenti.	L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno/a adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni delle/dei docenti.	4
--	--	--	---

I risultati, pur diversificati, possono essere considerati per lo più buoni e ottimi.

Il coordinatore delle attività di Educazione Civica, prof. A. De Cristofaro, formulerà, in sede di scrutinio, la proposta di valutazione che sarà espressa collegialmente dal Consiglio di classe.

DIDATTICA ORIENTATIVA

AREE DI COMPETENZE	COMPETENZE ACQUISITE
Competenze chiave necessarie per la vita nel XXI secolo (LifeComp)	Area personale: autoregolazione. Area sociale: comunicazione, collaborazione.

MATERIA	ORE	CONTENUTI
Trasversale	30	Conoscenza dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali degli ITS Academy che operano nel territorio (Catania, Siracusa, Enna, Ragusa) Conoscenza dell'offerta formativa universitaria (progetto OUI dell'Università di Catania)

AREE DI COMPETENZE	COMPETENZE ACQUISITE
Competenze digitali per il cittadino (DigComp)	Alfabetizzazione su informazioni e dati.

MATERIA	ORE	CONTENUTI
Trasversale	5	Presentazione della piattaforma Unica e della struttura dell'E-Portfolio.

AREE DI COMPETENZE	COMPETENZE ACQUISITE
Competenze per lo sviluppo sostenibile (GreenComp)	Abbracciare la complessità nella sostenibilità Visione di futuri sostenibili.

MATERIA	ORE	CONTENUTI
SCIENZE	6	Microplastiche PROGETTO SPERA: Biologia molecolare e genetica
Educazione Fisica	2	Conoscere la relazione tra ambiente, pratica sportiva e sostenibilità
FISICA	4	Mostra "Dire l'indicibile- viaggio nella meccanica quantistica" Visione del film-documentario su Ettore Majorana e sulla storia della Fisica del novecento

AREE DI COMPETENZE	COMPETENZE ACQUISITE
Competenze necessarie per una cultura della democrazia e per il dialogo interculturale (RFCDC)	Valori: valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza. Atteggiamenti: apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche; rispetto; senso civico; responsabilità. Abilità: abilità di apprendimento autonomo; abilità di ascolto e di osservazione; abilità linguistiche, comunicative e plurilingui. Conoscenze e comprensioni critiche: conoscenza e comprensione critica del sé; conoscenza e comprensione critica del mondo (ambiente, sostenibilità).

MATERIA	ORE	CONTENUTI
Italiano	2	La concezione della donna nella letteratura otto-novecentesca e nelle canzoni pop, rap e rock Creazione di una campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere
Matematica	2	Confronto tra docenti e allievi di diverse classi della nostra scuola sul tema "Violenza di genere". Visione del film "Il figlio dell'altra" in occasione della Giornata della Memoria.
Storia dell'Arte	4	Mostra Rievolution – Arte Moderna in Italia – Palazzo della Cultura Mostra di Mirò – Palazzo della Cultura

TOTALE 55 ORE

Modalità insegnamento CLIL

Il Consiglio di Classe ha individuato le Scienze come disciplina nella quale svolgere l'attività CLIL. L'attività dal titolo "Adopt a protein", gestita e supervisionata dalla prof.ssa Coniglione, ha avuto come obiettivo di conoscenza l'analisi delle strutture e caratteristiche chimiche delle proteine e della loro attività metabolica nella cellula. Lavorando a gruppi di due, l'allievo/a ha scelto una proteina dal sito PDB 101 (Protein Data Bank *) studiandone così la struttura ed il suo ruolo metabolico. Il duo ha elaborato una presentazione ppt in lingua inglese e si è sottoposto/a singolarmente ad una verifica scritta in inglese sulla proteina adottata.

Con l'analisi delle strutture e caratteristiche chimiche delle proteine e della loro attività metabolica nella cellula si è voluto sviluppare i seguenti obiettivi di conoscenza e competenza:

- la capacità di descrivere le proprietà chimiche e funzionali delle proteine, la struttura molecolare ed il ruolo biologico delle biomolecole e dell'azione catalitica degli enzimi
- l'acquisizione dei contenuti scientifici in lingua inglese;
- l'aver colto la complessità dei fenomeni scientifici studiati e delle loro interazioni sia a livello teorico che attraverso attività pratiche di laboratorio virtuale in lingua inglese
- l'acquisizione di una terminologia scientifica specifica in lingua inglese.

* RCSB PDB (RCSB.org) is the US data center for the global Protein Data Bank (PDB) archive of 3D structure data for large biological molecules (proteins, DNA, and RNA) essential for research and education in fundamental biology, health, energy, and biotechnology.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Al momento della redazione del presente documento, è stata programmata la simulazione delle seguenti prove d'esame nelle date di seguito specificate:

Prima prova: 17 maggio 2024, ore 8:15-13:15

Seconda prova: 22 maggio 2024, ore 8:15-13:15

Di seguito sono riportate le griglie di valutazione utilizzate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(da convertire in 20esimi, come previsto dall'O.M. 55 del 22/03/2024)

TIPOLOGIA A

Indicatori generali						
Indicatore 1	1-3	4-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali	Lessico poco vario e non sempre adeguato	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario ed appropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali.	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali.	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale.	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non si evidenziano riflessioni personali	Scarse riflessioni personali	Riflessioni personali appena accennate	Semplici riflessioni personali	Si evidenziano adeguati elementi di valutazione personale	Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici Tipologia A						
Indicatore 1	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispettati i vincoli della consegna	Poco rispettati i vincoli della consegna	Parzialmente rispettati i vincoli della consegna	Rispettati in maniera sufficiente i vincoli della consegna	Adeguatamente rispettati i vincoli della consegna	Pienamente rispettati i vincoli della consegna
Indicatore 2	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completamente travisato il senso complessivo del testo	Franteso in più punti il senso del testo	Frammentaria la comprensione del significato globale e degli snodi tematici del testo	Essenziale la comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici del testo	Adeguate la comprensione globale e analitica del testo	Piena e dettagliata la comprensione globale e analitica del testo
Indicatore 3	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	Inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Quasi inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Approssimativa l'analisi del livello linguistico del testo	Essenziale l'analisi del livello linguistico del testo	Adeguate l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo	Puntuale e significativa l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo
Indicatore 4	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scorretta e priva di argomentazione l'interpretazione del testo	Errori di interpretazione, decisamente scarna l'argomentazione	Fragile l'interpretazione e approssimativa l'argomentazione	Essenziale l'interpretazione anche nell'argomentazione	Interpretazione pertinente e adeguatamente argomentata	Interpretazione significativa e sostenuta da valida argomentazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(da convertire in 20esimi, come previsto dall'O.M. 55 del 22/03/2024)

TIPOLOGIA B

Indicatori generali						
Indicatore 1	4	5-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali;	Lessico poco vario e non sempre adeguato;	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario e appropriato
	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Si evidenziano elementi di valutazione personale	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici tipologia B						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inesistente il riconoscimento di tesi e argomenti	Errori e lacune nel riconoscimento di tesi e argomenti	Parziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Essenziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Adeguate il riconoscimento di tesi e argomenti	Pertinente e completo il riconoscimento di tesi e argomenti
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione priva di coerenza e uso scorretto o inesistente dei connettivi	Argomentazione poco coerente e uso scorretto dei connettivi	Argomentazione frammentaria e uso incerto dei connettivi	Argomentazione lineare ma qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	Argomentazione coerente e uso generalmente corretto dei connettivi	Argomentazione articolata e uso pertinente e vario dei connettivi
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scorretti o inesistenti i riferimenti culturali	Scarni e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Essenziali i riferimenti culturali	Adeguate e pertinenti i riferimenti culturali	Ampi e puntuali i riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

(da convertire in 20esimi, come previsto dall'O.M. 55 del 22/03/2024)

TIPOLOGIA C

Indicatori generali						
Indicatore 1	4	5-8	9-11	12-13	14-17	18-20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali	Lessico poco vario e non sempre adeguato	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario ed appropriato
Indicatore 3	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore gramm. e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione gramm.; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti rifer. culturali. Presenti elementi di valut. personale	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali. Chiara e originale la valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici tipologia C						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Svolgimento non aderente, titolo e paragrafi assenti o non coerenti	Svolgimento lacunoso, titolo e paragrafi poco coerenti	Svolgimento parzialm. aderente, titolo e paragrafi approssimativi	Svolgimento nel complesso aderente, titolo e paragrafi accettabili	Svolgimento aderente, titolo e paragrafi coerenti	Svolgimento pienamente aderente, titolo e paragrafi significativi
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposiz. framment. e confusa	Esposizione disorganica e incerta	Esposizione poco lineare e non sciolta	Esposizione nell'insieme ordinata	Esposizione lineare e ordinata	Esposizione efficace e fluida
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scorretti o inesistenti i riferim. culturali	Scarni e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Adeguati i riferimenti culturali	Adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Ampi e puntuali i riferimenti culturali

Relazione Italiano

Prof.ssa Simona La Spina

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti/orali Produrre testi scritti/orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Dimostrare consapevolezza della varietà dei metodi e degli strumenti per l'interpretazione di un testo letterario Affrontare come lettore/lettrice autonomo/a e consapevole testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><u><i>(Gli argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico sono contrassegnati con un asterisco)</i></u></p> <p>Giacomo Leopardi: Dallo <i>Zibaldone</i>: La natura e la civiltà ; Dalle <i>Operette Morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; lavoro individuale di presentazione di una delle <i>Operette</i> a scelta (ogni studente una <i>Operetta</i> differente); <i>L'infinito</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>La ginestra</i> Il Verismo e il Naturalismo Giovanni Verga: da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>Libertà</i>. prefazione di <i>Eva</i>; <i>I Malavoglia</i> (struttura del romanzo, lettura integrale, analisi in classe della prefazione e dei capp. I (inizio) e IV (conclusione)); Dal <i>Mastro Don Gesualdo</i>: analisi in classe de <i>La morte di Gesualdo</i>; da <i>Vit</i> La Scapigliatura (cenni) Il Decadentismo e il Simbolismo. <i>L'Albatros</i> di C. Baudelaire Giovanni Pascoli; <i>Il fanciullino</i>; Da <i>Myricae</i>: <i>X agosto</i>; <i>Temporale</i>; <i>Il lampo</i>; <i>Il tuono</i>; <i>L'assiuolo</i>. Dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> Gabriele D'Annunzio: Dal <i>Piacere</i>: <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i>; <i>La conclusione del romanzo</i>. Dall'<i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i>; <i>La pioggia nel pineto</i> Luigi Pirandello: Da <i>L'umorismo</i>: “La forma e la vita”; “La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchietta imbellettata”. Da <i>Novelle per un anno</i>: Il treno ha fischiato. Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: (lettura integrale del romanzo) analisi in classe de: La prima e la seconda premessa, “Lo strappo nel cielo di carta”, “Maledetto sia Copernico”. La conclusione del romanzo. Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: La conclusione del romanzo (<i>La vita non conclude</i>). Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: L'irruzione sul palcoscenico dei sei personaggi; La scena finale. Da <i>Così è se vi pare</i>: “Io sono colei che mi si crede” (scene 7-9); Enrico IV: scena finale atto III. Italo Svevo : Da <i>Senilità</i>: “L'inizio del romanzo”; “L'ultimo incontro con Angiolina”, “La conclusione del romanzo: Una metamorfosi strana”; Da <i>La coscienza di Zeno</i>: (lettura integrale del romanzo); analisi in classe de: “Lo schiaffo del padre” (dal capitolo <i>La morte di mio padre</i>), “La proposta di matrimonio” (dal capitolo <i>Storia del mio matrimonio</i>); “La vita è inquinata alle radici” (dal capitolo <i>Psico-</i></p>

	<p><i>analisi</i>)</p> <p>Le avanguardie: Il Futurismo. Il <i>Manifesto del Futurismo</i> e Il <i>Manifesto della letteratura futurista</i> di F.T. Marinetti. . I crepuscolari e i vociani (cenni).</p> <p>G. Ungaretti: da <i>Allegria: In memoria, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli, I fiumi, Mattina</i></p> <p>U. Saba: dal <i>Canzoniere : Trieste; Amai</i>; da <i>Ernesto</i>: “La confessione alla madre”. <i>Scorciatoie</i></p> <p>Eugenio Montale: Da <i>Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto, *Dalle Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto. *Da La bufera ed altro: Primavera hitleriana.</i></p> <p><i>*Una finestra sul Novecento: I. Calvino, P. Pasolini,</i></p> <p><i>Divina Commedia: Purgatorio XXX; Paradiso, I, III, VI (1-39; 81-142)</i></p> <p>Educazione civica: Educazione alla pace (percorso multidisciplinare). La retorica della guerra di G. D’Annunzio. La morte in guerra: l’antiretorica di G. Verga e la morte di Luca a Lissa (<i>Malavoglia</i>, cap. IX). <i>La paura</i> di Federico De Roberto.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le istituzioni letterarie, altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere leggere, analizzare e interpretare i testi anche confrontandoli con esempi tratti dalle letterature moderne. - Sapere operare autonomi collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari fra i vari saperi, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite - Sapere mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico. - Sapere riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario. - Sapere produrre testi scritti di diversa tipologia, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici. - Sapere eseguire , in modo pertinente e articolato, l’esposizione orale di un tema/argomento in forma fluida e corretta utilizzando il lessico disciplinare specifico - Sapere discutere di un tema con chiarezza, coerenza argomentativa ed efficacia comunicativa. Saper condurre l’analisi sincronica dei testi - Saper condurre analisi contestuali per similarità di tematica, di area culturale, di genere letterario - Saper condurre l’analisi diacronica di alcuni generi letterari (poema epico, trattato, teatro...), confrontare i modelli ed individuare persistenze e/o variazioni. - Saper motivare con i dati del contesto i mutamenti strutturali, tematici e formali - Saper utilizzare una forma corretta ed adeguata

<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>La lezione frontale è stata associata a lezioni partecipate per il consolidamento e l'eventuale rielaborazione dei temi già affrontati, a momenti di lavoro del gruppo classe e di elaborazione individuale, nei quali gli/le studenti hanno ripercorso gli itinerari proposti anche attraverso testi non esaminati in classe.</p> <p>All'uso dei libri di testo si è affiancato l'uso del vocabolario, la lettura integrale di opere letterarie italiane e straniere del '900, la visione di film/spettacoli teatrali tratti da opere letterarie, la lettura di quotidiani, l'uso di strumenti multimediali (internet, cd rom). Sono state messe in evidenza le relazioni esistenti tra l'esperienza letteraria e altre discipline scolastiche (arti figurative, filosofia etc..) o altre produzioni, quali ad esempio quella musicale e teatrale, proponendone ove possibile l'ascolto o la visione diretta. L'approccio interdisciplinare ha potenziato negli alunni e nelle alunne la consapevolezza della pluralità di legami che si possono stabilire in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere.</p> <p>La metodologia tradizionale è stata integrata dalla condivisione di materiali didattici e di spunti e suggerimenti per approfondimenti che gli/le studenti hanno effettuato individualmente (visione di film, di registrazioni di opere teatrali o di concerti, lettura di opere letterarie e non, visite digitali di mostre o musei, ecc.).</p> <p>Attraverso tali canali, agli studenti e alle studentesse è stata offerta, al di là della mera lezione "frontale", anche l'opportunità di acquisire nuove capacità critiche nell'utilizzo - individuale ma guidato- di materiali diversi (libri, film, musica, documentari etc.) ed è stata richiesta la restituzione di lavori (elaborati scritti, grafici etc.) in cui gli spunti proposti siano stati autonomamente rielaborati.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La verifica è un momento importante dell'attività curricolare, in quanto consente di accertare la validità dell'azione didattica e il grado di apprendimento dei soggetti coinvolti nel processo operativo, attraverso un'analisi continua dei risultati cognitivi prodotti; essa permette inoltre di adattare gli interventi formativi alla situazione di apprendimento dell'alunno/a. Le prove di verifica, infine, favoriscono la comprensione, la memorizzazione e la concettualizzazione dei contenuti.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati condivisi con gli/le studenti, in modo da stimolarne le capacità di autovalutazione e l'attitudine ad uno studio autonomo più consapevole.</p> <p>Nella modalità in presenza, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti di verifica: verifiche scritte (tipologie A,B,C), questionari, trattazioni sintetiche e verifiche orali.</p> <p>Per quanto riguarda le verifiche scritte sono state utilizzate griglie di valutazione appositamente predisposte sulla base degli indicatori predisposti dal Ministero e allegate al presente documento nella sezione relativa alla simulazione delle prove dell'Esame di Stato.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, le prove orali, sono stati oggetto di valutazione i seguenti elementi: correttezza morfosintattica, uso di un linguaggio pertinente, consequenzialità del pensiero, capacità di analisi e sintesi, collegamento e confronto, ricchezza delle informazioni opportunamente selezionate e finalizzate all'argomento</p>

	<p>proposto, capacità di personalizzare le esperienze culturali. La valutazione ha poi tenuto conto del progresso rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo e della frequenza assidua alle lezioni.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo: R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese, <i>Perché la letteratura</i>, voll.5,6, Palumbo Editore; Donnarumma Savatteri (a cura di) <i>La Divina Commedia, Testi letterari, Strumenti didattici, Percorsi multimediali</i>, Palumbo Editore.</p> <p>Materiale audiovisivo e multimediale</p> <p>Utilizzo di Google Classroom per la condivisione di materiali didattici e per l'invio e la correzione di compiti ed elaborati.</p>

Relazione Latino

Prof.ssa Simona La Spina

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere ed interpretare testi latini di varia complessità;- Riconoscere gli elementi fondanti del sistema linguistico italiano e latino a livello lessicale, morfologico, sintattico e semanticoRiconoscere i meccanismi retorici e stilistici tipici dei diversi generi letterari.- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura-Riflettere su temi e argomenti trattati dai principali autori della letteratura latina- Cogliere nella lettura di un autore latino la possibilità di stabilire un rapporto con il passato, ma anche di riflettere su temi senza tempo- Formulare un'interpretazione personale degli autori e delle loro opere, anche in chiave attualizzante, traendone profitto per la propria formazione.- Dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><u><i>Gli argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico sono contrassegnati con un asterisco)</i></u></p> <p>L'età augustea: quadro storico e culturale.</p> <p>Ovidio: vita e opere. Dalle <i>Heroides</i>: “La lettera di Didone ad Enea” (in traduzione). Dalle <i>Metamorfosi</i>: III, 339-401 (“Narciso ed Eco, in italiano); 413-436 (“Narciso ingannato”, in latino). Apollo e Dafne: I, 452-544 (“l'antefatto; il rifiuto di Dafne; l'inseguimento”, in traduzione); I, 545-567 (“Il finale del racconto: la metamorfosi”, in latino).</p> <p>Livio: vita e opere. Da <i>Ab urbe condita: Praefatio</i> 1-13 (in traduzione); I, 6, 3-4, 7 (“La fondazione di Roma”, in latino); I, 11, 5-9 (“La leggenda di Tarpea”, in traduzione); I, 57,4-11, 58 (“Lucrezia”, in traduzione);</p> <p>L'età giulio-claudia: quadro storico e culturale.</p> <p>Seneca: vita e opere. Dal <i>De otio</i>, 3,1-5 (“L'otium: un bene per l'individuo”, in traduzione);</p> <p>Dal <i>De brevitae vitae</i>: 1,1-4 (“Siamo noi che rendiamo breve la vita”, in traduzione) Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>: 1,1-5 (in latino) ; 47,1-4 (in latino), 6-9 (in traduzione), 10-13 (in latino).</p> <p>Lucano: vita e opere. Dal <i>Bellum civile</i>: I, 1-10: “il proemio” in latino); I, 109-157 (“I ritratti di Cesare e Pompeo”, in traduzione); II, 380-391 (“Il ritratto di e Catone”, in traduzione); VI, 624-725 (“La necromanzia”, in traduzione)</p> <p>Persio: vita e opere. Dalle <i>Saturae</i>: “il programma poetico”.</p> <p>Petronio: vita e opere. Dal <i>Satyricon</i>: 33 (“Uova con sorpresa“, in traduzione); 37 (“il ritratto di Fortunata”, in latino);111-112 (“La matrona di Efeso”, in traduzione);</p>

	<p>L'età dei Flavi, Nerva e Traiano: quadro storico e culturale</p> <p>Plinio il Vecchio: vita e opere.</p> <p>Quintiliano: vita e opere. Dall'<i>Institutio oratoria</i>: II,2 6-8 (“I doveri del maestro”, in traduzione); I, 2 (“I vantaggi dell’apprendimento collettivo”, in traduzione); I, 3-14-17 (“Basta con le punizioni corporali”, in traduzione); II, 9, 1-3 (“Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri”, in traduzione)</p> <p>Marziale vita e opere. Da <i>Epigrammata</i>: I, 4, 10 (“Labellezza di Maronilla”, in traduzione) e 35 (“Un mondo di oscenità”, in traduzione); III, 8 (“L’amore è cieco”, in traduzione), X,4, (in traduzione); V, 34 (“In morte della piccola Erotion”, in latino); X, 47 (“Ricetta per una vita felice”, in traduzione)</p> <p>Giovenale: vita e opere. Dalle <i>Saturae</i>: “Messalina Augusta meretrix” (in latino); “Pregiudizi razzisti” (in italiano).</p> <p>Tacito: vita e opere. Dall’ <i>Agricola</i>: 30-32 (“Il discorso di Calgaco”, in traduzione). Dalla <i>Germania</i>: il cap. 4 (da risorse on line, in latino). Dalle <i>Historiae</i> : I, 2-3 (“Una materia a luci e ombre” in italiano, da risorse on line). Dagli <i>Annales</i>: I,1 (“Il proemio”, in traduzione); XIV, 3-5;8 (“L’assassinio di Agrippina”, 3-5 in traduzione, 8 in latino) ; XV, 62-64 (“L’incendio di Roma”)</p> <p>*L’ età di Adriano e degli Antonini: quadro storico e culturale.</p> <p>Apuleio: vita e opere. Dalle <i>Metamorfosi</i>: “Al lettore curioso” (in latino); “La metamorfosi in asino” (in traduzione); “Psiche” (in traduzione); * “Il sogno di Lucio” (in traduzione)</p> <p><i>Educazione civica</i>: Educazione alla pace (percorso multidisciplinare). <i>La guerra nell’opera di Lucano</i></p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e mettere in relazione reciproca i principali elementi morfosintattici al fine di comprendere il messaggio complessivo di un testo - Individuare e riconoscere in modo consapevole il lessico specifico di un determinato autore e/o genere letterario - Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria latina e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali e dei valori civili; - Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi e espressivi delle varie opere. - Comprendere, analizzare e interpretare testi anche al fine di operare confronti per analogia e/o per differenza tra testi coevi e lontani nel tempo.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>. Lo studio della letteratura latina, svolto su base diacronica e con particolare attenzione all’eventuale correlazione con le letterature moderne e/o con fenomeni letterari italiani, si è incentrato sulla lettura e sull’analisi dei testi quale elemento fondante del percorso didattico e formativo.</p> <p>Sono state sempre evidenziate le relazioni esistenti tra l’esperienza letteraria e le altre discipline scolastiche (arti figurative, filosofia</p>

	<p>etc.). L'approccio interdisciplinare, infatti, potenzia negli alunni e nelle alunne la consapevolezza della pluralità di legami che si possono stabilire in senso diacronico e sincronico tra i settori del sapere</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La verifica è un momento importante dell'attività curricolare, in quanto consente di accertare la validità dell'azione didattica e il grado di apprendimento dei soggetti coinvolti nel processo operativo, attraverso un'analisi continua dei risultati cognitivi prodotti; essa permette inoltre di adattare gli interventi formativi alla situazione di apprendimento dell'alunno/a. Le prove di verifica, infine, favoriscono la comprensione, la memorizzazione e la concettualizzazione dei contenuti.</p> <p>I criteri di valutazione sono stati condivisi con gli/le studenti, in modo da stimolarne le capacità di autovalutazione e l'attitudine ad uno studio autonomo più consapevole.</p> <p>Sono state previste prove scritte (traduzione e/o analisi di testi) e orali. Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della comprensione globale del testo latino, delle conoscenze morfosintattiche e letterarie e della capacità di applicarle, della capacità di analizzare un testo dal punto di vista linguistico e letterario, della pertinenza nelle scelte lessicali attuate e della finezza stilistica della traduzione (se prevista). In considerazione delle limitate conoscenze e competenze linguistiche della classe - derivate da un percorso reso molto accidentato prima dalla pandemia durante il primo e secondo anno, poi, durante il terzo anno, dal nuovo ricorso alla DAD a causa della inaccessibilità delle aule scolastiche per il crollo di una porzione di tetto della scuola- le verifiche proposte hanno riguardato l'analisi di un testo letterario (con traduzione a fronte nel caso di un testo non noto, senza traduzione a fronte nel caso di un testo già studiato).</p> <p>La verifica orale (interrogazioni o interventi nel dialogo formativo) ha riguardato il livello raggiunto nel conseguimento degli obiettivi didattici fondamentali, con particolare riferimento alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alla lettura e analisi dei testi. Si è fatto ricorso anche a verifiche scritte relative all'analisi testuale dei brani studiati, o ancora all'esposizione scritta degli argomenti studiati. Nelle diverse tipologie di verifiche si è mirato ad appurare la conoscenza dei contenuti, la capacità di orientarsi su un testo in lingua, le capacità interpretative e di contestualizzazione dei testi, nonché la capacità di esposizione.</p> <p>Le prove sono state valutate sulla base di apposite griglie di valutazione allegate al presente documento, differenziate sulla base delle tipologie proposte (analisi di un testo letterario noto/non noto con/senza traduzione) redatte in accordo con quanto indicato nella programmazione di classe e con le indicazioni condivise in seno al Dipartimento di Lettere</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: M. Bettini (a cura di), <i>Homo sum, civis sum 2: L'età augustea e 3: L'età imperiale</i>, Sansoni per la scuola ed.</p> <p>- Utilizzo di Google Classroom per la condivisione di materiali didattici e l'invio e la correzione di compiti ed elaborati</p>

Griglia di valutazione per analisi testuale		Alunna/o _____ classe VD	
Indicatori	Descrittori		Voto
Comprensione del testo	Completa sicura e precisa Complessivamente adeguata complessivamente sufficiente Complessivamente mediocre Molto incerta e frammentaria Gravemente lacunosa e del tutto inadeguata	1,5 1 0,75 0,5 0,25 0	
Conoscenze morfosintattiche	Pienamente adeguate, sicure e complete Complessivamente corrette, con qualche disattenzione Sufficienti, con qualche errore Frammentarie incomplete Del tutto insufficienti/inesistenti	1 0,75 0,50 0,25 0	
Analisi testuale	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici formali Riconoscimento adeguato degli aspetti contenutistici formali Riconoscimento superficiale/incompleto degli aspetti contenutistici formali Riconoscimento molto limitato e scorretto degli aspetti contenutistici formali	2 1,5 1 0	
Conoscenze letterarie	Puntuali, articolate, corrette e del tutto pertinenti Puntuali e corrette Schematiche, essenziali Limitate/imprecise/con alcuni errori Scarse superficiali, diffusamente lacunose/nel complesso non corrette Del tutto inadeguate/inesistenti	3 2,5 2 1,5 1 0	
Interpretazione critica con argomentazione	Generalmente adeguate e abbastanza apprezzabile Complessivamente presente anche se non sempre corretta Poco articolata, parzialmente individuabile Appena accennata Inesistente	2,5 2 1 0,5 0	

Relazione Lingua e Cultura straniera Inglese

Prof.ssa Maria Antonella Lamina

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>Gli studenti e le studentesse della classe, relativamente al grado di maturazione culturale/linguistico raggiunto, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi (livello B1/B2/C1/C1+);- utilizzare la conoscenza degli aspetti socioculturali del paese straniero per riuscire a usare la lingua con sufficiente consapevolezza dei significati che essa trasmette;- utilizzare le tecniche di lettura acquisite per accostarsi al testo letterario al fine di riconoscerne la specificità del messaggio e quindi saperlo apprezzare, descrivere e commentare;- utilizzare le conoscenze per individuare i momenti fondamentali della produzione letteraria straniera e collocare gli stessi storicamente anche in rapporto alla letteratura italiana e ad altre letterature europee;- attualizzare le tematiche letterarie affrontate anche in chiave di cittadinanza attiva.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><i>THE ROMANTIC AGE</i> <i>Themes and general features</i> <i>Romantic fiction: the gothic novel</i> <i>Mary Shelley: from "Frankenstein, or The Modern Prometheus"</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>"Walton and Frankenstein"</i>● <i>"The creation of the monster"</i>● <i>"The Education of the creature"</i> <p><i>Romantic poetry</i> <i>William Blake:</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>London</i>● <i>The Lamb</i>● <i>The Tyger</i> <p><i>William Wordsworth:</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>"My Heart leaps up"</i>● <i>"Composed upon Westminster Bridge"</i>● <i>"Daffodils"</i>● <i>"Preface to Lyrical Ballads"</i> <p><i>Samuel Taylor Coleridge:</i> <i>From "The Rime of the Ancient Mariner"</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>"The killing of the Albatross" (versi 1-82)</i>● <i>Conclusion of the ballad (ultime 4 strofe)</i> <p><i>John Keats:</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>"La Belle Dame Sans Merci"</i>

Percey B. Shelley:

- “*England in 1819*”

George Gordon Byron: the characteristics of the Byronic hero

THE VICTORIAN AGE

Brevi cenni su “The Historical and Social context”, “The Victorian compromise” e “The Victorian novel” con materiale integrativo

Charles Dickens:

From “Hard Times”:

- “*Coketown*”
- “*Mr Gradgrind*”

Form “Oliver Twist”:

- “*I want some more*”

Emily Brontë:

From “Wuthering heights”:

- “*I am Heathcliff*”

Oscar Wilde:

From “The Picture of Dorian Gray”:

- “*Preface to the Manifesto of the Aesthetic Movement*”
- “*The painter’s studio*”
- “*Dorian’s death*”

THE MODERN AGE

Modernism

Major influences, the cosmopolitan spirit of Modernism; Freud, Bergson, W. James; The modernist revolution in art (Picasso), music (Stravinsky) and literature (comparison between the type of interior monologue: “Stephen’s meditation upon life” by Joyce and “Yes, if it’s fine to tomorrow” by Woolf)

The Stream of Consciousness Technique

James Joyce: From “Dubliners”

- “*Eveline*”

From “Ulysses”

- “*Molly’s monologue*”

Virginia Woolf: From “A room of one’s own”

- “*Shakespeare’s sister will be born someday*”

Thomas Stearns Eliot:

From “The Waste Land”

- “*The Fire Sermon*” (versi 1-50)
- “*What the thunder said*” (versi 10-38)
- “*The hollow man*” (strofe: I, III, V)

	<p><i>The Theatre of the Absurd</i> <i>Samuel Beckett:</i> <i>From "Waiting for Godot"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Waiting" <p><i>Poetry in the 30's</i> <i>Wystan Hugh Auden:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Refugee Blues" ● "The unknown citizen" ● "Funeral blues" <p><i>The dystopian novel</i> <i>George Orwell:</i> <i>From "Nineteen Eighty-Four"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● "Room 101" ● "Big Brother is watching you" <p><i>Nuclei tematici individuati dal Consiglio di classe:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Intellettuali/scienziati e potere</i> 2. <i>Uomo-natura-ambiente</i> 3. <i>Luce-materia-energia</i> 4. <i>Probabilità, certezze, relativismo</i> 5. <i>La crisi e la catastrofe</i> 6. <i>Comunicazione, incomunicabilità, alienazione</i> 7. <i>La condizione della donna nella storia e nella società</i> <p><i>Educazione civica</i> <i>Educazione alla pace (in collaborazione con i docenti di italiano, filosofia e storia)</i></p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Gli studenti e le studentesse, ciascuno in rapporto al proprio livello di maturazione linguistica, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire in una conversazione su argomenti di interesse personale e quotidiano (<i>turn-taking</i>); - esprimersi in maniera adeguata alla situazione comunicativa; - comprendere, analizzare linguisticamente e interpretare testi scritti autentici di tipo generale o letterario di varia lunghezza e di livello intermedio di difficoltà; - fornire la propria interpretazione personale di testi letterari esprimendosi con efficacia funzionale, accettabile correttezza formale (grammaticale, fonologica e di intonazione) e proprietà lessicale; - sostenere un <i>oral report</i> di argomento storico o letterario; - scrivere semplici testi sintetici su tematiche coerenti con i percorsi di studio; - rispondere per iscritto a domande singole sugli argomenti

	<p>affrontati;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rielaborare appunti, stilare riassunti di materiali scritti e orali.
<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Le metodologie sono state flessibili e adattate, di volta in volta, alle esigenze della classe. Si è favorito lo sviluppo delle quattro abilità; gli studenti e le studentesse hanno lavorato anche su tasks scritti: appunti, paragrafi, risposte aperte, <i>mind maps</i>, <i>concept maps</i>, Google documenti, Google presentazioni e tutto ciò che è stato necessario per la comprensione e la rielaborazione dei contenuti presentati. Pur conservando come punti fermi la lezione frontale e le esercitazioni sia scritte che orali, sono state anche utilizzate quelle metodologie laboratoriali che meglio si adattano alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e delle alunne, quali la <i>flipped classroom</i> e la didattica breve. L'attività didattica è stata svolta sia in LS che in L1 ogni qual volta risultava altrimenti compromessa la chiarezza del messaggio.</p> <p>Lo studio della letteratura non è stato inteso come mero bagaglio di informazioni e di opinioni critiche da memorizzare e da collegare in modo deduttivo ad autori e opere. È stata invece privilegiata una procedura metodologica induttiva in cui, partendo dall'analisi linguistico-semantica e stilistica del testo con il supporto di schede di lavoro, gli studenti e le studentesse hanno formulato una risposta personale conseguente al lavoro svolto, per poi risalire all'autore e al genere e per collocare, infine, il testo letterario nel suo ambito storico, sociale e culturale in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani. Le lezioni di tipo frontale e <i>teacher-centred</i> sono state alternate a lezioni in cui gli studenti e le studentesse sono stati chiamati a esporre e chiarire punti di particolare interesse personale. I testi scelti, accessibili linguisticamente, rilevanti dal punto di vista della motivazione, del valore estetico, della rappresentatività del genere. Inoltre, i testi sono stati inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline, con riferimenti alla letteratura italiana.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p><i>Verifica</i></p> <p>Le prove di verifica, intese come misurazione del profitto raggiunto da ciascun allievo rispetto al livello di partenza e agli obiettivi, hanno avuto cadenza periodica. Le prove orali si sono svolte sotto forma di dialogo partecipato su domande/percorsi proposti dal docente, partendo sempre da brani o versi di opere studiate e tenendo anche in considerazione stimoli e interessi emersi da parte degli studenti e delle studentesse.</p> <p>In particolare, le prove scritte sono sempre state eseguite a tempo per un massimo di sessanta minuti. Sono state eseguite trattazioni sintetiche di argomenti a carattere letterario e domande aperte, con ausilio dei dizionari bi-lingue e mono-lingua. Per la verifica di tali prove si è tenuto conto dei seguenti indicatori presenti nella griglia di valutazione (condivisa con gli studenti e le studentesse)</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti e aderenza alla traccia; - correttezza linguistica e appropriatezza lessicale; - capacità di sintesi e rielaborazione personale. <p>Per la preparazione delle prove Invalsi sono state svolte esercitazioni</p>

	<p>di <i>listening</i> e <i>reading</i> di livello B1 e B2.</p> <p>Le verifiche orali sono state condotte sull'analisi dei testi letterari studiati e hanno tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione del linguaggio letterario (microlingua); - chiarezza espositiva; - acquisizione dei contenuti letterari; - capacità di analisi del testo; - capacità di interpretazione personale; - capacità di raffronto tematico con altri testi. <p><i>Valutazione</i></p> <p>La valutazione è stata eseguita sulla base di annotazioni sistematiche dei progressi compiuti dagli allievi e dalle allieve in rapporto agli obiettivi prefissati. Si è inoltre tenuto conto di altri parametri fondamentali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione; - la puntualità - l'impegno; - l'interesse; - l'interazione puntuale; - il rapporto continuo con insegnanti e compagni di classe; - la capacità di interagire con il gruppo classe, anche per la realizzazione e condivisione di materiali originali; - il rispetto delle consegne; - lo svolgimento accurato delle consegne; - la capacità di stabilire autonomamente connessioni; - la produzione di materiali originali; - la rielaborazione critica; - lo sviluppo di competenze digitali.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo "Performer Heritage.blu" (volume unico ed. Zanichelli) e altro materiale integrativo quale: espansioni on line, materiale autentico, audio e video reperibili nel web su varie piattaforme, inclusi quelli creati da Case editrici.</p> <p>Sono stati usati gli strumenti offerti dalla piattaforma Google Workspace:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Google Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione con l'intero gruppo classe; - Google YouTube: condivisione di video lezioni prodotte da terze parti; - Google Presentazioni: per le attività di tipo cooperativo.

Relazione Storia

Prof. Antonino De Cristofaro

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">• Abilità di comunicare in forma orale e scritta;• Capacità di adattare il proprio modo di comunicare alle diverse situazioni;• Capacità di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione.• Capacità di utilizzare gli strumenti digitali;• Capacità di applicare strategie efficaci di apprendimento;• Capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva;• Capacità di gestire il tempo e le informazioni.• Capacità di agire in modo responsabile come cittadini;• Capacità di comprendere i concetti legati alla società e le sue strutture.• Capacità di comprendere come le diverse culture si influenzano reciprocamente.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Gli allievi di una quinta classe devono essere in grado di utilizzare la storia come "griglia privilegiata" per una lettura unitaria e multidisciplinare della realtà, di collocare correttamente nei contesti generali le singole problematiche, di cogliere i temi della "lunga durata".</p> <p>Una reale capacità di individuare i problemi fondamentali dello sviluppo storico, è, infatti, essenziale se si vuole esprimere una propria visione della realtà, un proprio punto di vista sui problemi attuali.</p> <p>Solo in una tale prospettiva, inoltre, l'apprendimento della storia diventa un processo costruttivo che fa crescere gli alunni perché, a partire dall'individuazione degli strumenti indispensabili per un'osservazione autonoma, li invita a intervenire attivamente, a non essere passivi recettori di avvenimenti. IL programma svolto si è sviluppato lungo il percorso del "Secolo breve".</p> <p>I contenuti sono i seguenti: L'età dell'imperialismo L'Italia giolittiana La Grande Guerra La rivoluzione russa Il primo dopoguerra La nascita del fascismo in Italia La crisi del '29 e il New Deal I fascismi in Europa La seconda guerra mondiale</p> <p>Argomenti da affrontare: Il mondo bipolare e la guerra fredda La ricostruzione in Italia La decolonizzazione</p>

ABILITÀ	Gli allievi sono in grado di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portare a termini compiti.
METODOLOGIE ADOTTATE	Ho utilizzato la lezione frontale partecipata, alternandola con momenti di riflessione e confronto fra e con gli allievi, con l'attivazione di gruppi di lavoro, la lettura diretta dei documenti e la proiezione di docufilm sugli argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Trasmettere il senso di un progetto e di un percorso comune è necessario perché tutte/i siano motivati nel lavoro; individuarne modi e tempi di verifica è determinante per costruire un'adesione critica e consapevole. E' in un tale contesto che la "verifica" può, e deve, diventare una tappa del più generale processo di conoscenza. Occorre, perciò, utilizzare il momento della valutazione per misurare l'insieme del lavoro svolto: dal docente, dalla classe nel suo complesso, dai singoli allievi.</p> <p>Date tali premesse, il programma è stato diviso in parti sufficientemente omogenee (unità didattiche) e ogni alunno è stato interrogato su tutte le unità individuate. Ritengo, inoltre, che questa modalità di lavoro contribuisca a determinare negli allievi una visione organica dei temi trattati e favorisca la costruzione di una mentalità critica.</p> <p>Durante le verifiche, ho alternato le interrogazioni orali con la produzione di test scritti, sia nella forma del saggio breve, che in quella della trattazione predefinita rispetto alla lunghezza del testo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato: A. BARBERO, <i>LA STORIA. PROGETTARE IL FUTURO - IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE</i>, ZANICHELLI EDITORE</p> <p>Il manuale è stato affiancato dalla lettura di materiali critici e/o contributi originali, predisposti di volta in volta. L'uso degli strumenti multimediali è servito a stimolare negli allievi la capacità di approfondire, sintetizzare e organizzare in maniera autonoma i contenuti.</p>

	Weil
ABILITÀ	Gli allievi sono in grado di applicare le conoscenze apprese per risolvere problemi e portare a termini compiti.
METODOLOGIE ADOTTATE	Ho utilizzato la lezione frontale partecipata, alternandola con momenti di riflessione e confronto fra e con gli allievi, con l'attivazione di gruppi di lavoro, la lettura diretta dei documenti e la proiezione di docufilm sugli argomenti trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Trasmettere il senso di un progetto e di un percorso comune è necessario perché tutte/i siano motivati nel lavoro; individuarne modi e tempi di verifica è determinante per costruire un'adesione critica e consapevole. E' in un tale contesto che la "verifica" può, e deve, diventare una tappa del più generale processo di conoscenza. Occorre, perciò, utilizzare il momento della valutazione per misurare l'insieme del lavoro svolto: dal docente, dalla classe nel suo complesso, dai singoli allievi.</p> <p>Date tali premesse, il programma è stato diviso in parti sufficientemente omogenee (unità didattiche) e ogni alunno è stato interrogato su tutte le unità individuate. Ritengo, inoltre, che questa modalità di lavoro contribuisca a determinare negli allievi una visione organica dei temi trattati e favorisca la costruzione di una mentalità critica.</p> <p>Durante le verifiche, ho alternato le interrogazioni orali con la produzione di test scritti, sia nella forma del saggio breve, che in quella della trattazione predefinita rispetto alla lunghezza del testo.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Testo adottato: N. ABBAGNANO, <i>LA FILOSOFIA E L'ESISTENZA</i>, PARAVIA</p> <p>Il manuale è stato affiancato dalla lettura di materiali critici e/o contributi originali, predisposti di volta in volta. L'uso degli strumenti multimediali è servito a stimolare negli allievi la capacità di approfondire, sintetizzare e organizzare in maniera autonoma i contenuti.</p>

Relazione Matematica

Prof.ssa Giuseppa Galvagno

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo consapevole gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nei modelli scelti per descrivere fenomeni naturali e sociali. • Usare le regole e le procedure dell'analisi matematica, ricorrendo anche alla rappresentazione grafica. • Risolvere in modo appropriato problemi di massimo e di minimo. • Risolvere problemi che richiedano l'applicazione degli operatori analitici (limiti, derivate, integrali) in ambito naturale e sociale, ricorrendo eventualmente anche all'ausilio di opportuni strumenti informatici. • Individuare il modello adeguato a risolvere un problema. • Saper delinearne in modo storico-critico l'evoluzione del pensiero matematico nelle sue tappe fondamentali
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><u>GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO</u> Coordinate cartesiane nello spazio. Vettori nello spazio. Piano e sua equazione. Retta e sua equazione. Posizione reciproca di una retta e un piano. Superficie sferica.</p> <p><u>FUNZIONI E LORO PROPRIETA'</u> Funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta.</p> <p><u>LIMITI DELLE FUNZIONI</u> Insiemi di numeri reali. $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$. Primi teoremi sui limiti.</p> <p><u>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI</u> Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.</p> <p><u>DERIVATE</u> Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di una funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Derivata e velocità di variazione. Differenziale di una funzione.</p> <p><u>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</u> Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital.</p> <p><u>MASSIMI, MINIMI E FLESSI</u> Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.</p>

	<p><u>STUDIO DELLE FUNZIONI</u> Studio di una funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. Risoluzione approssimata di un'equazione.</p> <p><u>INTEGRALI INDEFINITI</u> Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><u>INTEGRALI DEFINITI</u> Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di limite di una funzione reale di variabile reale. • Saper calcolare i limiti utilizzando i limiti fondamentali dell'analisi e i teoremi principali. • Studiare la continuità di una funzione e saperne riconoscere le eventuali discontinuità. • Calcolare la derivata di una funzione elementare e composta. • Interpretare graficamente il significato della derivata di una funzione in un punto. • Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy, di De L'Hopital. • Saper studiare una funzione reale di tipo polinomiale, esponenziale, logaritmica, irrazionale, goniometrica, continua a tratti e tracciarne il grafico. • Saper interpretare e formalizzare un problema di massimo e minimo. • Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. • Applicare il calcolo integrale alla determinazione di aree e volumi.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • I metodi adottati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati: (1) lezione interattiva per coinvolgere tutta la classe e non intesa a fornire solo dati e notizie; (2) lezione frontale per trattare in modo rigoroso tutti gli argomenti; (3) esercitazioni in classe e a casa per la risoluzione di esercizi e problemi. • Particolare attenzione è stata data alle singole situazioni di svantaggio o a necessità di recupero da parte di alcuni allievi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedi tabella allegata (criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica del nostro Liceo).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Libri di testo:</u> Bergamini, Barozzi, Trifone – Matematica.blu 2.0– VOLUMI 4 e 5- Zanichelli

Griglia di valutazione delle prove di verifica di MATEMATICA

CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • delle formule • degli enunciati dei teoremi • delle dimostrazioni • delle procedure standard risolutive 	COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • di calcolo • nell'applicazione delle procedure • nella rappresentazione grafica • nell'uso del simbolismo matematico • nella rappresentazione formale corretta 	CAPACITA' <ul style="list-style-type: none"> • logiche • di comprensione e analisi del testo • di coerenza argomentativa • di scelta delle strategie risolutive • di analisi e interpretazione dei risultati 	LIVELLO	VOTO
Conoscenza pressoché assente dei contenuti.	Competenze quantitativamente trascurabili e usate in modo inefficace. Palese incapacità di applicazione di procedimenti risolutivi e di calcolo anche a semplici problemi; gravi errori concettuali.	Capacità inadeguate anche agli aspetti più elementari della verifica.	Gravemente insufficiente	1 – 3
Conoscenza lacunosa e spesso errata dei contenuti	Scarso possesso delle competenze minime, applicazione non corretta dei procedimenti risolutivi, numerosi errori di calcolo e formali; uso inadeguato del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della verifica	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie ed approssimative, difficoltà nella risoluzione di semplici problemi.	Inadeguato possesso delle competenze minime, presenza significativa di errori di calcolo, imprecisione nell'uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità compatibili solo con gli aspetti più semplici della verifica	Mediocre	5
Conoscenza essenziale delle tematiche oggetto di studio.	Uso adeguato delle competenze minime necessarie per svolgere la verifica, gestione e organizzazione di semplici procedure risolutive, errori di distrazione, imprecisioni simboliche o lessicali.	Capacità adeguate agli aspetti concettuali non complessi.	Sufficiente	6
Conoscenze adeguate dei contenuti, discrete capacità di effettuare collegamenti e di applicare le regole.	Padronanza adeguata delle competenze essenziali necessarie per svolgere una parte rilevante della verifica. padronanza del calcolo, corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità adeguate agli aspetti concettuali di media complessità.	Discreto	7
Possesso essenziale delle conoscenze previste, anche se con qualche eccezione.	Padronanza completa delle competenze necessarie per svolgere una parte rilevante della verifica. padronanza del calcolo, corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità adeguate alla trattazione della prova di verifica anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità	Buono	8
Possesso sicuro delle conoscenze previste, con poche eccezioni.	Padronanza completa e sicura delle competenze necessarie per svolgere la verifica, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Capacità adeguate ad una trattazione esauriente della prova di verifica	ottimo	9
Possesso sicuro delle conoscenze previste e approfondimenti personali.	Padronanza completa e sicura di tutte le competenze necessarie per svolgere la verifica arricchendola di approfondimenti personali, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Capacità adeguate ad una trattazione ottimale di tutta la prova di verifica.	Eccellente	10

Relazione Fisica

Prof.ssa Giuseppa Galvagno

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere un esperimento, un concetto, una data tipologia di problema, per mezzo di un adeguato vocabolario tecnico-scientifico, individuando uno schema espositivo efficace e dimostrando di essere in grado di legare fra loro le diverse leggi studiate, comprendendone l'importanza e la funzionalità.- Saper impostare e/o risolvere problemi in cui viene richiesto l'utilizzo di più leggi fondamentali, di principi e concetti che si armonizzano e concorrono ad individuare uno schema risolutivo efficace.- Saper individuare, in una data situazione fisica, quali effetti sono secondari e quindi trascurabili e quali invece risultano rilevanti.- Saper redigere correttamente una relazione su un esperimento effettuato.- Saper contestualizzare storicamente quanto appreso, inserendolo in una corretta visione dell'evoluzione del pensiero scientifico.- Essere consapevoli che quanto appreso è legato al mondo reale, ne è cioè una modellizzazione più o meno precisa e/o ampia.- Essere consapevoli che le leggi e le teorie sono alla base dello sviluppo tecnologico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un piano infinito di carica. I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche. Calcolo del campo elettrico della sfera di carica.</p> <p>IL POTENZIALE ELETTRICO L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.</p> <p>I CONDUTTORI CARICHI L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'equilibrio elettrostatico di due sfere conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie. L'energia di un condensatore.</p> <p>I CIRCUITI ELETTRICI</p>

	<p>La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione di energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC.</p> <p>LA CONDUZIONE ELETTRICA NELLA MATERIA La corrente elettrica nei metalli. L'estrazione di elettroni da un metallo. La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche. Le pile. La corrente elettrica nei gas.</p> <p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica.</p> <p>IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche. Le proprietà magnetiche dei materiali. I materiali ferromagnetici.</p> <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. L'autoinduzione. L'energia contenuta nel campo magnetico.</p> <p>LA CORRENTE ALTERNATA L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito RLC. Il circuito LC. Il trasformatore.</p> <p>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche polarizzate. Lo spettro elettromagnetico.</p> <p>CENNI SULLA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO E SULLA RELATIVITA' RISTRETTA L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. La massa e l'energia.</p> <p>LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA Il corpo nero e la quantizzazione di Planck. L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione di Einstein. L'effetto Compton. I primi</p>
--	--

	<p>modelli atomici. Lo spettro dell'idrogeno e il modello di Bohr.</p> <p>LA FISICA QUANTISTICA Le proprietà ondulatorie della materia*. Il principio di indeterminazione di Heisenberg*. La descrizione quantistica dell'atomo di idrogeno*. Gli atomi con molti elettroni*. Il laser*.</p> <p>CENNI DI FISICA NUCLEARE* N.B. Gli argomenti contrassegnati con * sono programmati nel periodo compreso tra il 15 maggio e il termine delle lezioni.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare un linguaggio, una notazione specifica e una terminologia corretti. - Descrivere sinteticamente, per mezzo delle leggi studiate, gli esperimenti, gli esempi didattici introdotti, le dimostrazioni affrontate. - Utilizzare le singole leggi per determinare una data quantità, quando si siano forniti i dati sufficienti a calcolarla. - Utilizzare con sufficiente padronanza strumenti matematici e informatici necessari al calcolo e alla descrizione del problema fisico.
METODOLOGIE	<p>I metodi adottati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati: (1) lezione interattiva per coinvolgere tutta la classe e non intesa a fornire solo dati e notizie; (2) lezione frontale per trattare in modo rigoroso tutti gli argomenti; (3) realizzazione di esperienze di laboratorio sugli argomenti teorici studiati per consentire agli allievi di sentirsi protagonisti attivi, nel progettare ed organizzare esperimenti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Vedi tabella allegata (criteri di valutazione elaborati dal Dipartimento di Matematica, Fisica ed Informatica del nostro Liceo).</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>U. Amaldi – Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici. blu -3ED. – 2° e 3° Vol – Zanichelli</p> <p>Materiale di laboratorio necessario per le varie esperienze realizzate.</p>

Griglia di valutazione delle prove di verifica di FISICA

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • concetti e definizioni di grandezze fisiche ed unità di misura • leggi e principi e loro formulazione matematica • dimostrazioni di leggi e principi • procedure risolutive standard 	<ul style="list-style-type: none"> • calcolo con utilizzo della notazione scientifica e delle unità di misura • corretta scrittura delle leggi e principi in forma matematica • applicazione delle formule • deduzione e applicazione delle formule inverse • deduzione di informazioni da grafici e tabelle • realizzazione di grafici e tabelle • applicazioni delle procedure risolutive standard 	<ul style="list-style-type: none"> • comprensione e analisi delle richieste • esposizione coerente con utilizzo del linguaggio specifico della disciplina • capacità di collegare argomenti della disciplina o di discipline diverse • analisi e modellizzazione delle situazioni problematiche • scelta delle strategie risolutive • analisi e interpretazione dei risultati 		
Conoscenza pressoché assente dei contenuti.	Abilità molto scarse e usate in modo inefficace. Palese incapacità di applicazione di procedimenti risolutivi e di calcolo anche a semplici problemi. Gravi errori concettuali.	Competenze inadeguate anche agli aspetti più elementari della verifica.	Gravemente insufficiente	1 – 3
Conoscenza lacunosa e spesso errata dei contenuti	Scarso possesso delle abilità minime, applicazione non corretta dei procedimenti risolutivi, numerosi errori di calcolo e formali. Uso inadeguato del linguaggio specifico e del simbolismo.	Competenze parzialmente compatibili solo con gli aspetti più semplici della verifica	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie ed approssimative, difficoltà nella risoluzione di semplici problemi.	Inadeguato possesso delle abilità minime, presenza significativa di errori di calcolo, imprecisione nell'uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Competenze compatibili solo con gli aspetti più semplici della verifica	Mediocre	5
Conoscenza essenziale delle tematiche oggetto di studio.	Uso adeguato delle abilità minime necessarie per svolgere la verifica, gestione e organizzazione di semplici procedure risolutive, errori di distrazione, imprecisioni simboliche o lessicali.	Competenze adeguate agli aspetti concettuali non complessi.	Sufficiente	6
Conoscenze adeguate dei contenuti, discrete capacità di effettuare collegamenti e di applicare le regole.	Padronanza adeguata delle abilità essenziali necessarie per svolgere una parte rilevante della verifica, padronanza del calcolo, corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Competenze adeguate agli aspetti concettuali di media complessità.	Discreto	7
Possesso essenziale delle conoscenze previste, anche se con qualche eccezione.	Padronanza completa delle abilità necessarie per svolgere una parte rilevante della verifica. padronanza del calcolo, corretto uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Competenze adeguate alla trattazione della prova di verifica anche in relazione ad aspetti di rilevante complessità	Buono	8
Possesso sicuro delle conoscenze previste, con poche eccezioni.	Padronanza completa e sicura delle abilità necessarie per svolgere la verifica, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo	Competenze adeguate ad una trattazione esauriente della prova di verifica	Ottimo	9
Possesso sicuro delle conoscenze previste e approfondimenti personali.	Padronanza completa e sicura di tutte le abilità necessarie per svolgere la verifica arricchendola di approfondimenti personali, padronanza del calcolo, appropriato uso del linguaggio specifico e del simbolismo.	Competenze adeguate ad una trattazione ottimale di tutta la prova di verifica.	Eccellente	10

Relazione Scienze

Prof.ssa Luciana Coniglione

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p>	<p>Nel complesso la classe, che seguo sin dal primo anno, ha nel tempo maturato gli argomenti proposti, sviluppando adeguate competenze e abilità. Durante le attività in classe gli studenti hanno, nel complesso, dimostrato interesse e curiosità. Per gran parte degli studenti e studentesse lo studio domestico è stato adeguato ma per pochi di loro l'approccio alla disciplina è risultato superficiale, poco approfondito e discontinuo. La frequenza in classe è da considerare assidua.</p> <p>Le competenze conseguite rispecchiano l'eterogeneità del livello di partenza, dell'impegno a casa e a scuola, nonché le esperienze scolastiche passate dei diversi componenti. Un esiguo numero di alunni, per l'impegno, le competenze e le capacità che vanno oltre l'approccio scolastico hanno conseguito eccellenti risultati; un cospicuo gruppo di alunni, per l'interesse nei riguardi delle tematiche scientifiche e per le capacità autonome di studio e di approfondimento degli argomenti trattati, hanno, nel complesso, raggiunto ottimi risultati; altri hanno studiato in maniera più scolastica raggiungendo discrete conoscenze e competenze; pochi di loro hanno lavorato in maniera non sempre approfondita, tanto da avere un sufficiente o più che sufficiente livello di conoscenze ma non sempre fluide capacità espositive; un ridottissimo numero di studenti ha, invece, trovato difficoltà a causa di un impegno incostante e di un metodo di studio poco efficace e analitico e, talora, fragili prerequisiti.</p> <p>A conclusione del percorso formativo, seppur con diversi livelli che vanno da quelli minimi a quelli più elevati, sono state raggiunte le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- sanno operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato;- sanno affrontare autonomamente lo studio- sono in grado di effettuare con senso critico ragionamenti concreti e astratti, analisi e sintesi, confronto e giudizio- sono in grado di trovare dei collegamenti tra le diverse parti del programma e tra le diverse discipline- sono in grado di applicare le conoscenze della Chimica, acquisite negli anni precedenti, per meglio comprendere lo studio della Biologia e delle Scienze della Terra.
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p><i>Argomenti sviluppati entro la stesura del documento.</i> Seguirà un più dettagliato programma.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il carbonio: ibridazione sp³, sp², sp- Isomeria- I composti del carbonio: idrocarburi alifatici e aromatici (ca-

	<p>ratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura e principali reazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I gruppi funzionali: caratteristiche chimico-fisiche, cenni di nomenclatura e principali reazioni dei derivati degli idrocarburi - I polimeri naturali e di sintesi - Le biomolecole (carboidrati e lipidi, proteine e acidi nucleici). - Il metabolismo e l'energia chimica: gli enzimi <p><i>Argomenti che si prevede di trattare fino alla conclusione dell'anno scolastico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai processi metabolici - I processi metabolici: respirazione e fotosintesi - Tettonica a zolle
ABILITÀ	<p>Il lavoro svolto nel quinquennio e l'impegno da parte degli studenti ha consentito di acquisire le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno usare un linguaggio, una notazione specifica e una terminologia corretti; - sono in grado di comprendere il linguaggio scientifico e la simbologia chimica e correttamente contestualizzarla nella descrizione e spiegazione di fenomeni naturali; - sono in grado di usare e interpretare con sufficiente padronanza e autonomia tabelle, grafici, ecc.
METODOLOGIE	<p>Gli argomenti sono stati raggruppati e trattati secondo moduli ed unità didattiche che sono stati sviluppati in base alle concrete capacità ed ai ritmi di apprendimento della classe. I problemi sono stati analizzati in modo critico, distinguendo fra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie e gli obiettivi preposti hanno mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle.</p> <p>Alla lezione frontale è stata intercalata quella partecipata e guidata, tutte volte alla scoperta di nessi, relazioni e leggi, focalizzando nel contempo i progressi di conoscenze e competenze raggiunti dalla classe e dai singoli discenti. Si è favorito il coinvolgimento diretto degli alunni, attuando strategie e attività ("problem solving", lavori di produzione in piccoli gruppi, ecc) tali da mantener viva la curiosità e l'interesse, sollecitandoli al dialogo scolastico attivo e critico, allo scopo di motivare e, nel contempo, consentire di assecondare le diverse velocità del processo di apprendimento. In tal modo la comunicazione ha puntato su tutte le immagini mentali (cinestetico, uditivo, visivo) accedendo ai canali sensoriali che gli alunni mettono in atto nel processo di apprendimento. L'uso di materiale iconografico e modellini o la lezione effettuata, sfruttando materiale povero e di facile reperibilità, ha consentito di trasferire conoscenze usando il canale visivo e di creare gli opportuni collegamenti con la teoria. Gli alunni sono stati stimolati ad affinare la metodologia di studio necessaria ad acquisire, a far proprio e a padroneggiare con competenza gli argomenti trattati e sono stati sollecitati ad</p>

	<p>esprimersi con un linguaggio sempre più chiaro, preciso e ricco. A tale scopo e per taluni argomenti è stata applicata la flipped classroom tanto da consentire un approccio metodologico “capovolto” rendendo protagonista lo studente del suo processo di apprendimento. Gli approfondimenti, effettuati durante le ore di lezione teorica e il lavoro a casa, sono stati, inoltre, spunto di riflessione e critica allo scopo di conseguire autonomia nel percorso formativo professionale. Gli alunni ritenuti lacunosi sono stati stimolati ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche e sono stati sollecitati a porre domande e richieste di chiarimenti.</p> <p>A supporto della lezione e dello studio, oltre al libro di testo cartaceo e/o digitale è stato condiviso materiale didattico (power point, mappe, link, ecc) utilizzando la classe virtuale "classroom".</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per rendere il più oggettiva possibile la valutazione degli alunni e per abituarli all’autovalutazione che dà loro la possibilità di un maggior controllo dei livelli di preparazione raggiunti durante l’anno scolastico sono stati fissati dal Dipartimento dei criteri e degli strumenti di valutazione (indicatori e descrittori) e di misurazione (punteggi) necessari per la formulazione dei giudizi e/o per l’attribuzione dei voti, come da tabella in calce alla relazione</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo: Sadava, Hillis, Craig, Hacker, Posca, Rigacci, Bosellini - “Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 S” – Zanichelli - 9788808862129</p> <p>Hoefnagels Marielle - Biologia indagine sulla vita linea blu - volume 2 - A. Mondadori scuola - 9788808862129</p> <p>Lupia Palmieri Elvidio – Terra. Edizione Blu - Volume U - Zanichelli - 9788808437341</p> <p>Il libro di testo è stato affiancato da materiale audiovisivo, supporti multimediali e informatici, nuove tecnologie (LIM-Monitor interattivi), e dalla lettura di semplici articoli scientifici che hanno consentito di consolidare, approfondire e strutturare, con rigore scientifico, le informazioni e conoscenze acquisite dallo studente. Per favorire la condivisione di materiale didattico sia di chiarimento che di approfondimento è stato creato e reso disponibile per gli studenti il blog: http://scienceboxlucianaconiglione.blogspot.com La creazione della classe virtuale con “classroom” ha favorito, inoltre, lo scambio di materiale didattico con la classe.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
OTTIMO	L'alunno conosce approfonditamente i dati; pone autonomamente relazioni tra essi, ricollega in schemi coerenti e logici e li valuta criticamente sia in termini di evidenza interna che di criteri esterni culturalmente fondati. Padroneggia il linguaggio dal punto di vista tecnico e semantico.	10 - 9
BUONO	L'alunno conosce ampiamente i dati, li propone in modo chiaro e dettagliato; espone con scioltezza, riorganizza e rielabora i concetti, trae deduzioni, dimostra padronanza di metodi e strumenti, procede a nuove applicazioni	8 1/2 -8
DISCRETO	L'alunno conosce i dati e li espone correttamente; collega i concetti con sicurezza e li sa spiegare; utilizza adeguatamente metodi e strumenti talvolta anche in situazioni nuove	7 1/2 -7
SUFFICIENTE	L'alunno riconosce i dati, li descrive in modo semplice, anche se non sempre rigoroso; coglie il senso essenziale dell'informazione, applica le conoscenze in situazioni note e produce in modo elementare ma nel complesso corretto	6 1/2 -6
MEDIOCRE	L'alunno conosce dati e nozioni in modo frammentario, spiega i concetti in maniera imprecisa e non autonomamente; applica le conoscenze in suo possesso solo in situazioni semplici.	5 1/2 -5
MOLTO INSUFFICIENTE	L'alunno fatica a riconoscere dati e nozioni, non riesce a descriverli neppure in modo elementare, fraintende concetti fondamentali, non sa utilizzare gli strumenti in suo possesso	4 1/2 -4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno non riconosce dati e nozioni e non arriva a descriverli neppure in modo meccanico, mancando degli strumenti basilari	3 - 2
Voto _____/10		
PROVA SCRITTA (per le verifiche a trattazione sintetica o a risposta aperta)		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	<p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">6</p>
Correttezza e proprietà dell'espressione padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	<p style="text-align: center;">0</p> <p style="text-align: center;">0,5</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">1,5</p> <p style="text-align: center;">2</p>
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insufficiente • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Ottimo 	<p style="text-align: center;">0</p> <p style="text-align: center;">0,5</p> <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">1,5</p> <p style="text-align: center;">2</p>
Il voto finale risulta dalla somma dei tre indicatori. Voto _____/10		

Relazione Disegno e Storia dell'Arte

Prof. Vincenzo Giusti

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<ul style="list-style-type: none">• Sono in grado di riconoscere le principali caratteristiche delle opere d'arte studiate.• Riescono a mettere a confronto gli elementi stilistici dei vari periodi artistici.• Riescono a cogliere i rapporti tra le principali tematiche artistiche del tempo e la produzione dei maggiori esponenti del periodo.• Sono in grado di relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica.• Comprendono l'opera d'arte come realtà comunicativa nei suoi significati storico-culturali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Argomenti svolti: <ul style="list-style-type: none">- PreRomanticismo e Romanticismo- Impressionismo: caratteri generali; principali esponenti.- Post-Impressionismo: caratteri generali; principali esponenti.- Architettura del ferro- Art Nouveau.- L'Espressionismo, E.Munch, I Fauves- Il Cubismo, P. Picasso.- Il Futurismo, U. Boccioni, G. Balla.- Architettura razionalista, principali esponenti;- L'architettura moderna, Le Corbusier, F.L. Wright; la scuola del Bauhaus, W.Gropius.- L'Astrattismo; principali esponenti.- L'ultima stagione delle Avanguardie, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo.
METODOLOGIE	Tempi: 2 ore settimanali. La comunicazione didattica si è avvalsa di: <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e dialogata• Video e padlet• Analisi visiva• Esperienza di ricerca in gruppo• Cooperative learning• Esercitazioni in classe• Brainstorming

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali, produzione di p. point, ricerche in gruppo. • Verifiche scritte • Elaborazione grafica di progetti, individualmente e in gruppo <p>Ai fini della valutazione si è tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, mediante i seguenti parametri: partecipazione, assiduità, impegno, capacità di stabilire relazioni, operare collegamenti, fare uso corretto di fonti e documenti.</p> <p>La griglia adottata è quella proposta dal Dipartimento di arte.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: Itinerario nell'arte di G.Cricco e P. Di Teodoro, versione verde compatta, vol. 3. ed. Zanichelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padlet e video • Piattaforma Gsuite • Lim

Relazione Scienze Motorie

Prof.ssa Lucia Sorace

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>La classe, ha raggiunto, grazie anche al lavoro fatto in questi anni e ad un impegno da parte loro adeguato, un livello motorio discreto e una buona disponibilità al dialogo educativo; inoltre gli alunni hanno sempre cercato di cogliere i suggerimenti e i consigli al fine di un proficuo miglioramento personale. In tal senso hanno dimostrato di:</p> <p>Essere consapevoli delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva al fine anche di avere come meta obiettivi sensibili di miglioramento personale dal punto di vista motorio in generale o relativamente a particolari obiettivi tecnici</p> <p>Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.</p> <p>Saper collaborare e sapersi confrontare in modo costruttivo con i compagni.</p> <p>Essere in grado di conoscere i giusti presupposti teorici che stanno alla base dello sport sia dal punto di vista etico che dal punto di vista tecnico addestrativo.</p> <p>Saper scegliere autonomamente corretti stili di vita.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità, con particolare riferimento al sistema nervoso centrale, specificatamente riguardo il controllo della funzione motoria riflessa, automatica e volontaria, il ruolo della memoria motoria.</p> <p>Conoscenza della comunicazione attraverso il linguaggio corporeo.</p> <p>Conoscenza dei nuovi strumenti tecnologici al servizio dello sport.</p> <p>Conoscenza del rapporto tra sport e regimi totalitari e dittature nel novecento</p> <p>Conoscenza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.</p> <p>Conoscenza dei benefici del lavoro aerobico ed esercitazioni di corsa su tale lavoro;</p> <p>Conoscenza e delle caratteristiche tecniche dei principali gesti dell'atletica leggera, quali salto in alto, getto del peso e pre-</p>

	<p>atletici specifici della corsa e relative esercitazioni pratiche;</p> <p>Conoscenza di alcune tecniche della ginnastica artistica, con particolare riferimento alla ruota e relative esercitazioni;</p> <p>Simulazioni di gioco relative alla pallavolo e alla pallacanestro;</p> <p>Conoscenza degli aspetti scientifici e sociali delle problematiche legate all'uso di sostanze che creano dipendenze e all'uso di sostanze illecite. (doping), conoscenza delle principali sostanze dopanti</p> <p>* Conoscenza delle ripercussioni positive sulla salute dello sport svolto in ambiente naturale.</p> <p>* Conoscenza dell'importanza del ruolo dello sport nel processo di emancipazione femminile.</p> <p>I contenuti preceduti da * saranno trattati successivamente alla data di verbalizzazione di tale documento.</p>
ABILITÀ	<p>Saper utilizzare efficacemente le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</p> <p>Attuare gesti motori in forma economica ed in situazioni variabili</p> <p>Saper interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport</p> <p>Saper eseguire i fondamentali di gioco dei principali sport di squadra e individuali</p> <p>Saper adottare autonomamente stili di vita corretti che durino nel tempo.</p> <p>Sapersi impegnare in attività sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili.</p>
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>La metodologia si è basata sull'organizzazione di attività in situazione e sull'individuazione ed autonoma correzione dell'errore, in modo tale da saper trasferire le abilità e le competenze acquisite in altre situazioni. In tutte le attività e nella trattazione degli argomenti teorici, si è tenuto conto della necessità di dare spazio al contributo creativo di elaborazione e di approfondimento che i ragazzi potevano apportare</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata effettuata periodicamente e alla fine di ogni unità didattica (singoli argomenti dei moduli).</p> <p>La valutazione si è basata sulle osservazioni dei miglioramenti</p>

	<p>relativi alle modalità di esecuzione delle attività rispetto ai livelli di partenza e ha tenuto conto anche delle osservazioni sui miglioramenti relativi alle modalità di partecipazione attiva.</p> <p>Per quanto riguarda la parte teorica, si è tenuto conto della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti e quindi della capacità di fare gli opportuni collegamenti tra le varie tematiche.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Si è utilizzata essenzialmente la palestra della succursale Vespucci con i relativi attrezzi ed il campo comunale adiacente per le attività pratiche; per quanto riguarda la parte teorica, nonché le nozioni di educazione civica, si è usato il libro di testo e power-point su classroom ed anche filmati didattici.</p> <p>Testo in uso:</p> <p>Fiorini- Bocchi- Coretti- Lovecchio</p> <p>“Educare al movimento” Marietti scuola.</p>

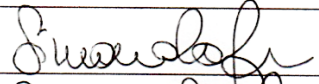
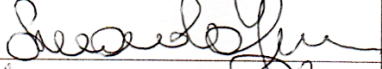
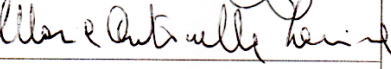
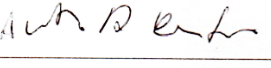
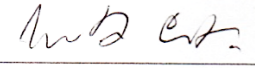
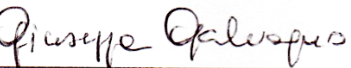
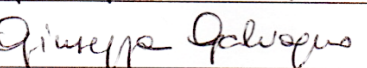
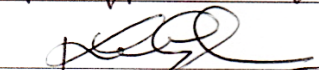

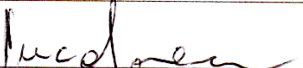
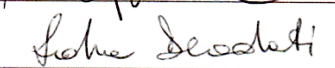
Relazione Religione

Prof.ssa Lidia Deodati

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ riconosce i grandi interrogativi sulla condizione umana; ➤ conosce i valori e i principi contenuti nel messaggio evangelico; ➤ individua i principali effetti storici che il messaggio cristiano ha prodotto nel confronto con le diverse culture; ➤ riconosce nelle principali opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine; ➤ conosce le principali tappe storiche dello sviluppo della comunità ecclesiale; ➤ riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza; ➤ argomenta le scelte etico - religiose proprie o altrui.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><u>Modulo: Persona umana e dimensione etica</u> <u>Modulo: La Chiesa e la questione sociale</u> <u>Modulo: La chiesa del XX secolo</u></p> <p>Promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze in "chiave europee", che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -competenza digitale -imparare ad imparare -competenze sociali -spirito di iniziativa -consapevolezza ed espressione culturale
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ impostare criticamente la riflessione su Dio ➤ riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza ➤ argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui ➤ discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie ➤ confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa
METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni/e, il metodo di insegnamento non si è limitato esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma è stato articolato attorno a</p>

	<p>molteplici opportunità: dialogo, ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti e grafico-pittorici, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo, lavori multimediali (ipertesti o presentazioni in Power Point)</p> <p>Le metodologie didattiche sono idonee a venire incontro alle esigenze degli alunni con DSA e BES. Per quanto riguarda gli strumenti compensativi e dispensativi si rimanda a quelli già programmati e approvati nel CdC.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Innanzitutto si è tenuto conto del processo di apprendimento tenuto nei tre anni.</p> <p>Per le verifiche si è proceduto con testi scritti, temi, questionari a risposta multipla, compiti di realtà a distanza. Una parte sarà anche riservata alla valutazione cognitiva e quindi alla conoscenza se pur minima delle linee essenziali previste per i licei.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p><i>Mezzi e linguaggi</i> specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione</p> <p><i>Sussidi:</i> Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.</p> <p>L'insegnante, ha proposto strumenti digitali di studio utilizzando tutte le tecnologie personali e altre messe a disposizione dal nostro liceo.</p>

FIRME DOCENTI

NOME E COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
Simona La Spina	Italiano	
Simona La Spina	Latino	
Maria Antonella Lamina	Inglese	
Antonino De Cristofaro	Storia	
Antonino De Cristofaro	Filosofia	
Giuseppa Galvagno	Matematica	
Giuseppa Galvagno	Fisica	
Luciana Coniglione	Scienze Naturali	
Vincenzo Giusti	Disegno/Storia dell'Arte	
Lucia Sorace	Ed. Fisica	
Lidia Deodati	Religione	

Catania, 13 maggio 2024